



Sezione di Mantova, viale Pompilio 33; cell.3490954382

Dal "MANIFESTO DELLA MOBILITA' A MANTOVA" leggiamo che , "Un aspetto chiave di questo PUMS è la ricerca di soluzioni che lavorino in sinergia fra loro alimentando un cambiamento sistemico. Nel 2028, come risultato combinato di questo piano integrato della mobilità urbana, avremo assistito ad una riduzione del numero di viaggi effettuati con il mezzo auto del 7% a favore di modalità di trasporto più sostenibili, e a beneficio della qualità dell'aria, della vita e della salute della popolazione."

Questo obiettivo fondamentale per PUMS della nostra città, ci sembra poco sfidante, scarsamente ambizioso a confronto con i Piani di altre città come Cremona dove si prevedono in 10 anni la riduzione del traffico da auto del 18.70%, un aumento della mobilità ciclabile del 8,13%, di quella pedonale del 6.30% e del trasporto pubblico del 4,06%, o di Ferrara riduzione del traffico automobilistico del 20%, riduzione del gas serra del 40%, riduzione dell'incidentalità del 50%, aumento delle isole pedonali al 20% del centro Storico, realizzazione di ZTL del 100% del centro storico, incremento degli spostamenti in bicicletta del 20%, al 2030 costruzione di piste ciclabili di m./ per abitante 1,5; Bologna al 2030 ridurrà il traffico auto del 18%, aumenterà la mobilità ciclabile del 13% e il trasporto pubblico del 7%.

Come ben si vede gli obiettivi di altre città vicine ~~gli obiettivi~~ sono molto ambiziosi, ma soprattutto non si limitano ad un unico parametro di valutazione ma inseriscono altri parametri di semplice misurazione come, la superficie delle Isole Pedonali delle Zone a Traffico limitato e la lunghezza per abitante di piste ciclabili, o garantiscono importanza agli aspetti della pedonalità, della mobilità ciclabile e del trasporto pubblico proponendoli come parametri significativi di rilevazione.

Altro aspetto del PUMS che vogliamo sottolineare che le azioni che riguardano interventi strutturali sono 53 di cui 14 sono già stati progettati e in fase di realizzazione prima dell'approvazione del PUMS e non sottoposti alla VAS all'approvazione del Consiglio Comunale e alle osservazioni dei cittadini; di queste 52 infrastrutture 25 riguardano la viabilità automobilistica(di cui 7 già progettati), solo 12 riguardano la mobilità ciclabile(di cui 4 già progettati) e 6 la mobilità pedonale(di cui 3 già progettati).

Chiediamo che gli interventi infrastrutturali già realizzati o progettati siano stralciati dal PUMS, ed in particolare:

- 1) Riorganizzazione di piazza Don Leoni;
- 2) Piazzale Michelangelo e viale Fiume;
- 3) Intersezione viale Oslavia, viale Fiume, viale Montello, viale Parilla, ingresso vecchio ospedale;
- 4) Ciclabile di Corso Vittorio Emanuele II°;
- 5) Ciclopedonale viale Pompilio, via Cremona;

- 6) attraversamento di viale Mincio;
- 7) Ciclopedonale Mottella-S.Giorgio-Lunetta- Mantova-Ponte a porto Catena;
- 8) Raddoppio parcheggio di Sparafucile;
- 9) Parcheggio di viale Gonzaga;
- 10) Sistema di Bus navetta da Parcheggio Sparafucile e piazzale Montelungo;
- 11) Parcheggio Mondadori;
- 12) Polo scolastico Martiri di Belfiore;
- 13) Polo scolastico Nievo-D'Arco-Pitentino-Isabella d'Este;
- 14) ZTL via Calvi e via Bertani.

La F.I.A.B. di Mantova si riserva di presentare ulteriori osservazioni al PUMS su aspetti puntuali del Piano nei tempi previsti dalla normativa.

Mantova, lì 12 giugno 2019

Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta di Mantova

(Mattioli Daniele)


